

## GAZZETTA UFFICIALE



PARTE PRIMA

DEL REGNO

D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 3 ottobre 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA							
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 100	All'Estero	Abb. annuo	L. 200	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo	L. 60	All'Estero	Abb. annuo	L. 120
	semestrale	50		semestrale	100		semestrale	30		semestrale	60
	trimestrale	25		trimestrale	50		trimestrale	15		trimestrale	30
	Un fascicolo	2		Un fascicolo	4		Un fascicolo	2		Un fascicolo	4

Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . .	Abbonamento annuo . . . . .	L. 50 —	All'Estero . . . . .	Abbonamento annuo . . . . .	L. 100 —
	Un fascicolo - Prezzi vari.	—		Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati	—

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio «Inserzioni», della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX, n. 1098.

Modificazioni allo statuto della Regia università di Roma.  
Pag. 4081

REGIO DECRETO 5 settembre 1942-XX, n. 1099.

Prima prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1942-43 . . . . . Pag. 4082

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1942-XX.

Nomina dei componenti il Collegio sindacale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per l'esercizio 1942-43.  
Pag. 4083

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1942-XX.

Vincolo della lolla di riso . . . . . Pag. 4083

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Nicosia la donazione di un terreno.  
Pag. 4083

Ministero delle finanze:

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico.  
Pag. 4084

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 4088

Diffida per tramutamento di certificato di rendita del Consolidato 3,50 % . . . . . Pag. 4088

Diffida per smarrimento di tagliando di ricevuta di rata semestrale relativo a certificato di rendita 5 % . . . . . Pag. 4088

## CONCORSI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Proroga del concorso a 16 posti di allievo ufficiale nella Milizia nazionale forestale . . . . . Pag. 4088

## LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX, n. 1098.

Modificazioni allo statuto della Regia università di Roma.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA E DI ALBANIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto lo statuto della Regia università di Roma, approvato con il R. decreto 14 ottobre 1926-IV, n. 2319, e modificato con i Regi decreti 13 ottobre 1927-V, n. 2819, 20 settembre 1928-VI, n. 3018, 31 ottobre 1929-VIII, n. 2483, 30 ottobre 1930-IX, n. 1828, 1° ottobre 1931-IX, n. 1329, 22 ottobre 1931-IX, n. 1754, 22 ottobre 1932-X, n. 2090, 26 ottobre 1933-XI, n. 2391, 27 dicembre 1934-XIII, n. 2419, 1° ottobre 1936-XIV, n. 2498, 27 ottobre 1937-XV, n. 2619, 20 aprile 1939-XVII, n. 1350, 26 ottobre 1939-XVII, n. 1734, 26 ottobre 1940-XVIII, n. 2069, 4 maggio 1942-XX, n. 565, 24 luglio 1942-XX, n. 949;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, numero 1071;

Veduti i Regi decreti 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, 7 maggio 1936-XIV, n. 882, 30 settembre 1938-XVI, n. 1652, 5 ottobre 1939-XVII, n. 1745, 1° luglio 1940-XVIII, n. 992, 2 ottobre 1940-XVIII, n. 1526, 10 ottobre 1941-XIX, n. 1173, e 24 ottobre 1941-XIX, numero 1375;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della Regia università di Roma, approvato e modificato con i Regi decreti sopra indicati, è così ulteriormente modificato:

L'art. 118 è sostituito dal seguente:

« Fanno parte della Facoltà d'ingegneria mineraria i seguenti istituti:

1) istituto di miniere, nel quale si svolgono i seguenti insegnamenti:

- giacimenti minerari;
- arte mineraria;
- geofisica mineraria;

2) istituto di chimica applicata e di metallurgia, nel quale si svolgono i seguenti insegnamenti:

- chimica applicata;
- metallurgia e metallografia;
- chimica analitica;
- tecnologie chimiche speciali.

La Facoltà si avvale anche degli istituti di mineralogia e di geologia della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali rispettivamente per gli insegnamenti di petrografia, geologia e paleontologia ».

L'art. 120 è sostituito dal seguente:

« Gli insegnamenti fondamentali della Facoltà d'ingegneria mineraria sono:

- 1) scienza delle costruzioni;
- 2) meccanica applicata alle macchine;
- 3) fisica tecnica;
- 4) topografia con elementi di geodesia;
- 5) architettura tecnica;
- 6) idraulica;
- 7) elettrotecnica;
- 8) macchine;
- 9) materie giuridiche ed economiche;
- 10) petrografia;
- 11) geologia;
- 12) paleontologia;
- 13) arte mineraria;
- 14) giacimenti minerari;
- 15) metallurgia e metallografia;
- 16) chimica applicata.

Sono insegnamenti complementari:

- 1) chimica analitica;
- 2) geofisica mineraria;
- 3) tecnologie chimiche speciali;
- 4) chimica fisica.

Per le materie fondamentali di cui ai numeri da 1 a 9 del precedente elenco, la Facoltà si avvale degli insegnamenti e degli istituti corrispondenti della Facoltà di ingegneria.

Lo studente inoltre può valersi dei seguenti insegnamenti complementari della Facoltà d'ingegneria:

- 1) chimica industriale;
- 2) costruzioni stradali e ferroviarie;
- 3) tecnica ed economia dei trasporti;
- 4) costruzioni in legno, ferro e cemento armato;
- 5) costruzioni idrauliche;
- 6) costruzioni di macchine;
- 7) geologia applicata;
- 8) igiene applicata all'ingegneria;
- 9) impianti industriali meccanici;
- 10) impianti industriali elettrici ».

L'art. 123 è sostituito dal seguente:

« L'esame di laurea comprende: una relazione sul tirocinio fatto e la discussione di una tesi comprendente anche un progetto riferentesi ad un'opera d'ingegneria mineraria.

Il candidato deve inoltre presentare i disegni e gli studi sviluppati durante il triennio ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1942-XX  
Atti del Governo, registro 449, foglio 86. — MANCINI

REGIO DECRETO 5 settembre 1942-XX, n. 1099.

Prima prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1942-43.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 1° giugno 1942-XX, n. 680, che approva gli statuti di previsione dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi;

Visto l'art. 21 del R. decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597;

Visto che il fondo di riserva istituito per le spese impreviste dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi presenta una disponibilità di lire 14.952.000 depositate in conto corrente speciale presso la Tesoreria centrale del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva anzidetto è autorizzato il prelevamento di lire 21.000 da versarsi all'Amministrazione postelegrafica con imputazione al capitolo 19 dello stato di previsione dell'entrata dell'Amministrazione medesima per l'esercizio finanziario 1942-43 e da iscriversi sul capitolo 101 del bilancio della spesa dell'Amministrazione suddetta per l'esercizio medesimo: « Spese di pubblicità per promuovere l'incremento di taluni servizi ».

Questo decreto sarà comunicato alle Assemblee legislative unitamente al rendiconto consuntivo della Azienda delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1942-43.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 5 settembre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

HOST VENTURI — DI REVEL

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1942-XX  
Atti del Governo, registro 449, foglio 85. — MANCINI

## DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1942-XX.

Nomina dei componenti il Collegio sindacale dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per l'esercizio 1942-43.

## IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

DI CONCERTO CON

## IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 6 gennaio 1936, n. 44;

Decreta:

## Articolo unico.

Sono chiamati a far parte del Collegio dei sindaci dell'Azienda Minerali Metallici Italiani (A.M.M.I.) per l'esercizio 1942-43 quali sindaci effettivi i signori:

Gr. uff. dott. Amerigo Festa, consigliere della Corte dei conti;

Comm. rag. Arturo Domacavalli, direttore capo di divisione nel Ministero delle finanze;

Comm. dott. Antonio Andreozzi, direttore capo di divisione nel Ministero delle corporazioni;

e quali sindaci supplenti i signori:

Comm. rag. Francesco Atzeni, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze;

Dott. Luigi Lazari, consigliere nel Ministero delle corporazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia.

Roma, addì 12 agosto 1942-XX

*Il Ministro per le corporazioni*  
RICCI

*Il Ministro per le finanze*

DI REVEL

(3759)

## DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1942-XX.

Vincolo della lolla di riso.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA  
E PER LE FORESTE

D'INTESA CON

## IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;

Decreta:

## Art. 1.

A partire dal 1° ottobre 1942-XX è fatto obbligo a tutti coloro, industriali od agricoltori, che lavorano il risone sia per conto proprio che per conto di terzi, di tenere tutti i quantitativi di lolla ricavati da tale lavorazione a disposizione dell'Ente Nazionale Risi.

I detentori di lolla di riso dovranno denunciare all'Ente Nazionale Risi, entro il 10 ottobre 1942-XX, le giacenze disponibili alla data del 30 settembre e comunicare successivamente, al 15 e al 30 di ogni mese, gli ulteriori quantitativi ricavati dalla lavorazione del risone. Peraltro, quando il detentore della lolla sia una azienda industriale risiera, la denuncia delle giacenze e dei quantitativi prodotti verrà eseguita per il tramite

della Federazione nazionale fascista degli industriali mugnai, pastai, risieri e trebbiatori (Ufficio dell'industria risiera in Milano).

## Art. 2.

Coloro che lavorano il risone hanno diritto allo svincolo dei quantitativi di lolla utilizzati direttamente per la produzione di forza motrice negli impianti in atto. Il fabbisogno di lolla per gli usi anzidetti sarà controllato, nei singoli casi, dall'Ente Nazionale Risi, d'accordo con la competente Organizzazione sindacale di categoria.

## Art. 3.

La lolla soggetta a vincolo a sensi del presente decreto potrà essere utilizzata o ceduta per i vari impieghi industriali soltanto su autorizzazione dell'Ente Nazionale Risi, sentita la Confederazione fascista degli industriali.

La lolla deve essere impiegata per detti usi industriali tale quale proviene dal normale ciclo di lavorazione del risone. Qualora essa dovesse essere sottoposta a manipolazioni quali la macinazione, la molassatura, la laminatura, che ne modifichino sostanzialmente le caratteristiche specifiche atte a distinguerla da qualsiasi altro prodotto destinabile all'alimentazione zootecnica, l'autorizzazione a tali manipolazioni dovrà, su proposta dell'Ente Nazionale Risi, essere rilasciata di volta in volta dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il prezzo di cessione della lolla verrà stabilito dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

## Art. 4.

Chiunque contravvenga alle disposizioni del presente decreto è soggetto alle sanzioni previste dalla legge 8 luglio 1941-XIX, n. 645.

Roma, addì 7 settembre 1942-XX

*Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste*  
PARESCHI

*Il Ministro per le corporazioni*

RICCI

(3772)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Nicosia la donazione di un terreno.**

Con decreto in data 5 settembre 1942-XX, del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, si è autorizzata la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad accettare dal comune di Nicosia (provincia di Enna) la donazione di 1780 metri quadrati di terreno comunale da servire alla costruzione di un posto di ristoro a mietitori.

(3760)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	46824	87,50	Tarra Angiolina fu Giovanni, nubile, dom. a Biella (Novara), con usufrutto vitalizio a favore di Sella <i>Maria</i> fu Lorenzo, ved. di Tarra Giovanni, dom. a Biella (Novara).	Tarra Angiolina fu Giovanni, nubile, dom. a Biella (Novara), con usufrutto vitalizio a favore di Sella <i>Angela Maria</i> fu Lorenzo, ecc., come contro.
Id.	46825	87,50	Tarra Clotilde fu Giovanni, nubile, dom. a Biella (Novara), con usufrutto come sopra.	Tarra Clotilde fu Giovanni, nubile, ecc., come sopra.
Id.	46826	87,50	Tarra Arturo fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Sella <i>Maria</i> fu Lorenzo, ved. di Tarra Giovanni, dom. a Biella (Novara), con usufrutto come sopra.	Tarra Arturo fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Sella <i>Angela Maria</i> fu Lorenzo, ved. di Tarra Giovanni, dom. a Biella (Novara), con usufrutto, come sopra.
Id.	310509	350 —	Grasso <i>Giuseppina</i> di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Briatico (Catanzaro).	Grasso <i>Maria Giuseppa</i> di Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	361963	24,50	Agostini Pietro fu <i>Agostino</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Agnini Fanny, ved. di Agostini <i>Agostino</i> , dom. a Fivizzano (Massa).	Agostini Pietro fu <i>Domenico Agostino</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Agnini Fanny, ved. di Agostini <i>Domenico Agostino</i> dom. a Fivizzano (Massa).
Id.	350656	24,50	Agostini Pietro fu <i>Agostino</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Agnini Fanny di Leone, ved. Agostini, dom. in Fivizzano (Massa).	Agostini Pietro fu <i>Domenico Agostino</i> , minore, ecc., come contro.
Id.	350657	24,50	Agostini Angelo, vulgo Agostino fu <i>Agostino</i> , minore, ecc., come sopra.	Agostini Angelo, vulgo Agostino fu <i>Domenico Agostino</i> , minore, ecc., come sopra.
Id.	361964	24,50	Agostini Angelo fu <i>Agostino</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Agnini Fanny, ved. di Agostini <i>Agostino</i> , dom. in Fivizzano (Massa).	Agostini Angelo fu <i>Domenico Agostino</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Agnini Fanny, ved. di Agostini <i>Domenico Agostino</i> , dom. in Fivizzano (Massa).
Id.	169607	7640,50	Frank Giacomo Enrico fu <i>Giacomo</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Billwiller <i>Anna</i> , ved. di Frank <i>Giacomo</i> , dom. a Barletta (Bari), con usufrutto a Billwiller <i>Anna</i> fu <i>Augusto</i> , ved. di Frank <i>Giacomo</i> .	Frank Giacomo Enrico fu <i>Giovanni Giacomo</i> , minore, sotto la patria potestà della madre Billwiller <i>Marianna</i> , ved. di Frank <i>Giovanni Giacomo</i> , dom. a Barletta (Bari), con usufrutto a Billwiller <i>Marianna</i> fu <i>Cristiano Augusto</i> , ved. di Frank <i>Giovanni Giacomo</i> .
Rend. 5 %	107338	3050 —	Frank Maria fu <i>Giacomo</i> , moglie di Augusto <i>Kuckloff</i> , dom. a Bari, con usufrutto come sopra.	Frank Maria fu <i>Giovanni Giacomo</i> , moglie di Augusto <i>Kuckhof</i> , dom. a Bari, con usufrutto, come sopra.
Id.	102443	3045 —	Frank Olga fu <i>Giacomo</i> , moglie di Carlo Poppi fu Nicola, dom. a Barletta (Bari), con usufrutto a Billwiller <i>Anna</i> fu <i>Augusto</i> , ved. di Frank <i>Giacomo</i> , dom. a Napoli.	Frank Olga fu <i>Giovanni Giacomo</i> , moglie di Carlo Poppi fu Nicola, dom. a Barletta (Bari), con usufrutto a Billwiller <i>Marianna</i> fu <i>Cristiano Augusto</i> , ved. di Frank <i>Giovanni Giacomo</i> , dom. a Napoli.
Id.	101849	1000 —	De Litala Rosa di Francesco, moglie di Berner Federico, dom. a Palermo, con usufrutto a Scaccianoce <i>Teresa</i> fu Vincenzo, moglie di De Litala Francesco, dom. a Firenze.	Come contro, con usufrutto a Scaccianoce <i>Maria Teresa</i> fu Vincenzo, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	421062	350 —	Librino Mariano fu Michele, dom. a Palermo, con usufrutto vitalizio a favore di Avellone Rosalia fu <i>Antonio</i> , ved. di Ricevuti Francesco.	Librino Mariano fu Michele, dom. a Palermo, con usufrutto vitalizio a favore di Avellone Rosalia fu <i>Antonino</i> ved. di Ricevuti Francesco.
Id.	421060	7 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	421061	35 —	Come sopra.	Come sopra.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 5 %	7821	2640 —	Ruelle Pier Luigi di Ugo, <i>minore sotto la patria potestà del padre</i> , dom. a Livorno.	Ruelle Pier Luigi di Ugo, dom. a Livorno.
P. R. 3,50 %	305197	24,50	Lanzilotta Giovanni fu Francesco, <i>minore, sotto la patria potestà della madre Silvestri Maria di Giovanni, ved. Lanzilotta</i> , dom. a Castellana (Bari).	Lanzilotta Giovanni fu Francesco, <i>minore, sotto la patria potestà della madre Silvestri Maria di Giovanni, ved. Lanzilotta</i> , dom. a Castellana (Bari).
Id.	305196	24,50	Lanzilotta Domenico fu Francesco, <i>minore, ecc., come sopra</i> .	Lanzilotta Domenico fu Francesco, <i>minore, ecc., come sopra</i> .
Id.	67471	59,50	Enna Giovanni-Maria, <i>minore, sotto la tutela di Pintus Leonardo</i> , dom. a S. Lussurgiu (Cagliari).	Enna Giovanni-Maria <i>fu Salvatore</i> , <i>minore, ecc., come contro</i> .
Id.	224315	59,50	Petrone Gio. Antonio fu Giuseppe, <i>minore, sotto la patria potestà della madre Sciolla Letizia-Margherita di Fiorenzo, ved. Peirone</i> , dom. in Mondovì (Cuneo).	Petrone Gio. Antonio fu Giuseppe, <i>minore, sotto la patria potestà della madre Sciolla Margherita di Fiorenzo, ecc., come contro</i> .
Id.	331491	962,50	Lipari Francesca fu Saverio, <i>minore emancipata, sotto la curatela del marito Massa Guido, dom. S. Donato Val di Comino (Casserta), con usufrutto a Coletti Maria fu Carlo, ved. di Lipari Saverio, dom. a S. Donato Val di Comino</i> .	Stipari Francesca fu Saverio, <i>ecc., come contro, con usufrutto a Coletti Maria fu Carlo, ved. di Stipari Saverio, dom. a San Donato Val di Comino</i> .
Id.	338871	3906 —	Modica Nicolaci Carmela di Felice, <i>moglie di Iudica Cesare, dom. a Palazzolo Acreide (Siracusa), con vincolo dotale</i> .	Modica Nicolaci Maria-Carmela di Felice, <i>ecc., come contro</i> .
P. N. 5 %	13485	60 —	Gentilini Angela fu Giovanni, <i>moglie di Bertorelli Andrea, dom. a Livegna di Cornolo nel comune di Bedonia (Parma). L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta ad Archieri Angela fu Bartolomeo, ved. di Gentilini Giovanni, dom. a Cornolo di Bedonia (Parma)</i> .	Come contro, con usufrutto vitalizio ad Archieri Angela fu Bartolomeo, ved. di Gentilini Domenico e di Gentilini Antonio, dom. a Cornolo di Bedonia (Parma).
Id.	3652	120 —	Gentilini Ubaldo fu Giovanni, dom. a Cornolo di Bedonia (Parma), con usufrutto come sopra.	Come contro, con usufrutto, come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	185016	350 —	Acquistapace Luigia fu Giovanni Battista, dom. a Milano.	Acquistapace Maria Luigia, <i>ecc., come contro</i> .
B. T. 1950 Serie IV	635	capitale 2000 —	Cacciafeste Lucia fu Antonio, <i>minore, sotto la patria potestà della madre Quintarelli Caterina fu Aurelio, dom. a Roma</i> .	Cacciafeste Luciana fu Antonio, <i>ecc., come contro</i> .
Id. Serie VII	496	2000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie XV	156	2000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie XVI	172	5000 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	180141	100 —	Sestili Roberto <i>fu Giuseppe</i> , <i>minore, sotto la patria potestà della madre Sestili Cesarina di Tito, dom. a Roma, con usufrutto a Sestili Luigia fu Agostino, maritata Silvioni, dom. a Roma</i> .	Sestili Roberto, <i>minore, sotto la patria potestà della madre, ecc., come contro</i> .

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 7 settembre 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3532)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	169402	1.550 —	Cavagna Felice fu Emilio, interdetto sotto la tutela della madre Agostani Rosa fu Giacomo ved. Cavagna, dom. a Voghera (Pavia).	Cavagna Felice fu Emilio, interdetto sotto la tutela della madre Agostani Maria Rosa fu Giacomo, ecc., come contro
Id.	169403	1.550 —	Come la precedente, vincolata d'usufrutto a favore di Agostani Rosa fu Giacomo vedova Cavagna, dom. a Voghera (Pavia).	Come la precedente, vincolata d'usufrutto a favore di Agostani Maria Rosa fu Giacomo ved. Cavagna, dom. a Voghera (Pavia).
P. R. 3,50 %	346963	402,50	Sparano Amalia fu Luigi moglie di Foschini Angelo Maria fu Flaviano, con annotazione di vincolo dotale con patto di reversibilità	Sparano Amalia fu Luigi moglie di Foschini Angelo Maria fu Flaviano, con annotazione di donazione disposta da Marigliano Berenice fu Francesco Saverio con patto di reversibilità
Id.	34062	1.400 —	Asquasciati Francesco fu Giovanni Battista, dom. a S. Remo (Porto Maurizio), con usufrutto a favore di Asquasciati Maria Caterina detta Lallina fu G. Battista	Come contro, con usufrutto a favore di Asquasciati Caterina Maria Teresa Giuseppina detta Lallina fu G. Battista.
Id.	164294	115,50	Come sopra, con usufrutto a favore di Asquasciati Maria Caterina detta Lallina fu Giovanni Battista	Come sopra.
Id.	164297	350 —	Come sopra	Come sopra.
Id.	169453	110 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	169457	115,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	482879	2.100 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	164296	119 —	Asquasciati Caterina, Matilde, Giovanni Battista, Rosa, Ernesto e Luigi fu Antonio, minori sotto la patria potestà della madre Roncallo Margherita fu Ernesto, ved. di Asquasciati, dom. in S. Remo (P. Maurizio), con usufrutto ad Asquasciati Maria Caterina detta Lallina fu G. Battista.	Come contro, con usufrutto ad Asquasciati Caterina Maria Teresa Giuseppina detta Lallina fu G. Battista.
Id.	164299	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	169455	115,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	169458	115,50	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	120082	2.700 —	Asquasciati Francesco fu Giovanni Battista, dom. a San Remo (Imperia), con usufrutto a favore di Asquasciati Maria Caterina vulgo Lallina fu G. Battista, nubile, dom. a Torino	Come contro, con usufrutto a favore di Asquasciati Caterina Maria Teresa Giuseppina vulgo Lallina fu G. Battista, nubile, dom. a Torino.
P. N. 5 %	38904	85 —	Bettoni Lino fu Torquato, dom. a Castelleone (Cremona), l'usufrutto vitalizio spetta a Ciboldi Selene fu Angelo, ved. Bettoni Assuero, dom. a Casalbuttano (Cremona).	Bettoni Bortolo fu Torquato, ecc., come contro.
Cons. 5 %	10401	20 —	D'Acunzio Eugenio di Lucio, dom. a Cosenza.	D'Arconte Eugenio fu Lucio, dom. a Cosenza.
P. R. 3,50 %	96730	14 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. (1941) Serie 6ª	807	Capitale 2.000 —	Franzini Caterina Giovanna di Enrico, minore sotto la patria potestà del padre.	Franzini Caterina-Giovanna di Ernesto Enrico, minore sotto la patria potestà del padre.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	143196	400 —	Veltroni Carla fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre <i>Giorgeri Fanny</i> , ved. Veltroni, dom. a Firenze, vincolato d'usufrutto a favore di <i>Giorgeri Fanny</i> fu Carlo vedova Veltroni, dom. a Firenze.	Veltroni Carla fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre <i>Giorgieri Fanny</i> , ved. Veltroni, dom. a Firenze, vincolato d'usufrutto a favore di <i>Giorgieri Fanny</i> , ecc., come contro.
Id.	143193	1.200 —	Veltroni Carla fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre <i>Giorgeri Fanny</i> vedova Veltroni, dom. a Firenze.	Come contro, minore sotto la patria potestà della madre <i>Giorgieri Fanny</i> , ecc., come contro.
Id.	37675	320 —	Mirra Colomba di Alberico, nubile, dom. a Calvi (Benevento).	Mirra Colomba di Alberico, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Calvi (Benevento).
Id.	37677	650 —	Mirra Angelo, Callisto e Colomba di Alberico, minori sotto la patria potestà del padre, domic. a S. Nazzaro Calvi (Benevento).	Mirra Angiolo, ecc., come contro.
Id.	37674	640 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	37682	675 —	Come sopra, con usufrutto a Mirra Alberico fu Angelo.	Come sopra, con usufrutto come contro.
P. R. 3,50 %	51594	315 —	Falciola Francesco fu Giuseppe, dom. a Vercelli, con usufrutto a favore di Falciola Elisabetta fu Giuseppe, dom. a Vercelli.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore di Falciola Maria Elisabetta, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	253689	210 —	Chiotti Maria Caterina di Giovanni Battista, moglie di Lantno Bernardo Giacomo di Pietro, dom. a Torino.	Chiotti Caterina di Battista, moglie di Sanino Bernardo Giacomo, ecc., come contro.
Id.	762018	199,50	Gazzera Edoardo fu Costanzo, dom. a Torino ipotecato a favore dello Stato.	Gazzera Albino Edoardo fu Costantino, ecc., come contro.
Id.	732400	42 —	Tarone Maria fu Francesco, moglie di Bovio Giuseppe, dom. a Piana Crixia (Genova).	Tarrone Maria, ecc., come contro.
Id.	771755	35 —	Taroni Maria fu Francesco, ecc., come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 %	125158	350 —	Faraci Eleonora di Antonino, moglie di Marinaro Italo, dom. in S. Stefano di Camastra (Messina), vincolato come dote.	Faraci Clotilde Eleonora di Antonino, ecc., come contro.
Id.	125159	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	125160	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	125161	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	125162	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	125163	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	125164	350 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	594835	105 —	Bazzano Carolina di Francesco, nubile, dom. a Suardi (Pavia).	Bazzano Angela Maria Carolina di Francesco, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettifiche.

Roma, addì 19 agosto 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 ottobre 1942-XX - N. 176

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,05	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9962	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canada (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,79
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,7955
Costarica (I)	3,368	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5870
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tallandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Afr. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.

(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.

(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	85,10
Id. 3,50 % (1902)	83,725
Id. 3 % lordo	68,375
Id. 5 % (1935)	97,05
Redimib. 3,50 % (1934)	84,45
Id. 5 % (1936)	97,95
Id. 4,75 % (1924)	495,80
Obblig. Venezia 3,50 %	96,075
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	100 —
Id. 4 % (15-12-43)	99,525
Id. 5 % (1944)	90,675
Id. 5 % (1949)	98,425
Id. 5 % (15-2-50)	97,925
Id. 5 % (15-9-50)	97,925
Id. 5 % (15-4-51)	97,95

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita  
del Consolidato 3,50 %

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 21.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita del Cons. 3,50 % (1906) n. 259479 di annue L. 798, intestato a Bruno Anelina o Anellina fu Paolo moglie di Barovero Giulio Cesare, domiciliata in Torino, vincolato come dote costituitasi dalla titolare con atto nuziale 8 novembre 1894, rogato Staccione notaio in Torino.

Essendo il certificato mancante del secondo mezzo foglio, già usato per la riscossione degli interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla

data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 24 settembre 1942-XX

(3764)

Il direttore generale: POTENZA

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di tagliando di ricevuta  
di rata semestrale relativo a certificato di Rendita 5 %

(1ª pubblicazione)

Avviso n. 22.

E' stato denunziato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale al 1º gennaio 1942, relativo al certificato di rendita 5 %, n. 143.761 di annue L. 430, intestato ad Alberti Vincenzo e Rosalia di Domenico, minori ed altri, con usufrutto a Scialabba Salvatore fu Domenico.

Al termini degli art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e art. 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che trascorso un mese dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà provveduto al pagamento di detta semestralità a chi di ragione.

Roma, addì 19 settembre 1942-XX

(3763)

Il direttore generale: POTENZA

**CONCORSI****MINISTERO****DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**Proroga del concorso a 16 posti di allievo ufficiale  
nella Milizia nazionale forestale

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 1066, con cui venne istituita la Milizia nazionale forestale e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la Milizia nazionale forestale approvato con R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1997;

Vista la legge 24 marzo 1942-XX, n. 314, riguardante il riordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1942-XX pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 163 del 13 luglio 1942-XX col quale venne bandito un concorso a 16 posti di allievo ufficiale nella Milizia nazionale forestale;

Sentito il Comando generale della Milizia;

Decreta:

Il termine fissato dall'art. 2 del bando di concorso a 16 posti di allievo ufficiale della Milizia nazionale forestale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 163 del 13 luglio 1942-XX è prorogato fino al 31 ottobre 1942-XXI.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 settembre 1942-XX

(3779)

Il Ministro: PARESCHI

LONGO LUIGI VITTORIO, direttore — GIOLITTI GIUSEPPE, direttore agg.

SANTI RAFFAELE, gerente